



COMUNE DI MEANA SARDO

PROVINCIA DI NUORO

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE - SCOLASTICO - CULTURALE - SPORTIVO

BANDO PUBBLICO

**per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla locazione di cui alla L. 431/1998, art. 11
Annualità 2020 – mensilità Gennaio - Aprile**

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431, che istituisce il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 20/1 del 17/04/20 e Determinazione n. 593 del 21/04/2020 dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici che approvava il Bando regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11". Anno 2020 – mesi: Gennaio – Aprile

RENDE NOTO

E' indetto un bando pubblico per l'assegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione a valere sulle risorse assegnate al Fondo Nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della Legge 431/98 annualità 2020, mesi: Gennaio – Aprile.

A partire dalla data di pubblicazione del presente bando e improrogabilmente fino alle ore 12,00 del 05/06/2020, i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare domanda per ottenere i contributi ad integrazione dei canoni di locazione dei mesi di Gennaio - Aprile, secondo quanto disposto dal presente bando e fino all'esaurimento delle risorse assegnate;

Le domande pervenute entro il suddetto termine daranno titolo, qualora in regola, all'attribuzione del contributo con decorrenza 1° gennaio 2020, ovvero, dalla data di stipula del contratto, se successiva.

Articolo 1 - Requisiti dei destinatari finali dei contributi

I destinatari finali dei contributi sono i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale. Sono, altresì, destinatari dei contributi i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale delle unità immobiliari di proprietà pubblica, destinate alla locazione permanente del programma "20.000 abitazioni in affitto", di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2523 del 27.12.2001, site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale.

La residenza anagrafica nel Comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda; Per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno. Il contratto deve:

- risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;
- sussistere al momento della presentazione della domanda;
- permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto. In caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo non ancora maturato costituisce economia da utilizzare nell'anno successivo.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale.

Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota di possesso. Il nucleo familiare è ammesso al contributo nel caso in cui, un suo componente, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non può godere del bene.

Non sono ammessi i nuclei familiari che hanno in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

Articolo 2 - Requisiti per l'accesso ai contributi

L'ammontare del contributo per ciascun richiedente varia a seconda della fascia reddituale di appartenenza. I richiedenti devono rispettare i seguenti requisiti di reddito:

1. **Fascia A:** ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS, che è pari a € 13.392,00 rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%;
2. **Fascia B:** ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 14.162,00 rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

Il contributo di cui alla L 431/98 è cumulabile con altri finanziamenti per il sostegno alla locazione (compreso il "reddito di cittadinanza") nel limite dell'importo del canone sostenuto.

- Essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Gli immigrati extracomunitari devono essere in possesso del certificato storico anagrafico atto a dimostrare la residenza nel territorio nazionale da almeno 10 anni, di cui almeno cinque anni nella medesima Regione Sardegna (decreto legge 25 giugno 2008 – Capo IV, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133). Inoltre, per gli immigrati extracomunitari è necessario il possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- avere la residenza nel comune di Meana Sardo, nell'alloggio per il quale si richiede il contributo, sussistente anagraficamente al momento della pubblicazione del bando;
- essere titolare di un contratto di locazione ad uso residenziale, non avente natura transitoria, di unità immobiliare di proprietà privata nel Comune di Meana sardo e occupata a titolo di abitazione principale;
- non essere conduttore di nessun tipo di alloggio inserito nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- non essere assegnatario, né per se stesso né per nessun altro componente del nucleo familiare, di alloggio di edilizia residenziale pubblica, di cui alla Legge 13/89;
- non percepire per se e per nessun altro componente il nucleo familiare, per lo stesso titolo, contributi da parte dell'Amministrazione comunale o da qualsiasi altro Ente.

I requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando, nonché permanere sino al momento dell'erogazione del contributo.

In caso di interruzione della locazione, non sarà riconosciuto alcun contributo per il periodo successivo all'evento interruttivo.

Articolo 3 – Nucleo Familiare

Ai fini del presente bando, si considera nucleo familiare, quello composto dal richiedente e dai componenti la famiglia anagrafica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30.05.1989, n. 223, così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del Bando.

Articolo 4 – Formazione e pubblicazione della graduatoria.

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei richiedenti pervenute entro i termini, verificandone la completezza e la regolarità, formando le graduatorie, sulla base dei seguenti criteri:

1. richiedenti inseriti nella fascia "A"
2. richiedenti inseriti nella fascia "B"

Ciascun richiedente sarà inserito in graduatoria, all'interno della fascia in cui è stato collocato tenuto conto della maggiore percentuale di incidenza del rapporto canone/reddito ISEE.

La graduatoria provvisoria con l'indicazione dei modi per una eventuale opposizione, verrà approvata con Determinazione dirigenziale e verrà pubblicata nel sito del Comune di Meana Sardo. Essa è efficace dal

giorno della sua approvazione, fermo restando la possibilità, in capo agli interessati, di presentare opposizione, debitamente motivata e presentata entro il termine di 5 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il Comune, entro i 5 giorni dal termine di presentazione delle opposizioni, provvede alla formazione della graduatoria definitiva che verrà approvata con Atto dirigenziale e pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente, secondo le modalità summenzionate.

Articolo 5 – Modalità di determinazione del contributo.

Il canone annuo è la spesa complessiva che è prevista dal contratto di locazione per l'anno 2020 ed è dato dalla somma dei canoni mensili di contratto (ad esempio se i mesi di contratto fossero otto, il canone annuo è dato dalla somma degli otto canoni mensili).

Prima di esporre, anche con esempi, la modalità per il calcolo del Contributo concedibile (Cc), per i mesi da Gennaio ad Aprile 2020, occorre specificare la modalità per il calcolo del contributo annuo sulla base della fascia reddituale:

1. **Fascia A:** l'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74. Esempio di calcolo del contributo annuo: ISEE = € 10.000, canone annuo = € 3.600, canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400.
Ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00 < € 3.098,74;
2. **Fascia B:** l'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 24% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 2.320,00. (esempio di calcolo del contributo annuo: ISEE = € 14.000; canone annuo = € 5.880; canone sopportabile = 14.000 x 24% = 3.360;
Ammontare del contributo = € 5.880 - € 3.360 = € 2.520 > € 2.320, contributo concedibile € 2.320.

Il Contributo annuo (Ca), determinato sulla base del canone annuo secondo le suddette indicazioni per la Fascia A e B, dovrà essere calibrato al numero di mensilità finanziabili.

Il Contributo mensile (Cm) si ottiene dividendo il contributo annuo per il numero di mesi di contratto dell'anno 2020.

Infine il Contributo concedibile (Cc) si ottiene moltiplicando il contributo mensile per il numero di mesi da Gennaio ad Aprile per i quali sia riscontrabile la ricevuta di pagamento.

Per esempio, nel caso di un contratto d'affitto che per l'anno 2020 comprende i mesi da gennaio a novembre (undici mesi), il canone annuo sarà pari alla somma delle undici mensilità. Il Contributo annuo (Ca) sarà calcolato come sopra descritto in base alla fascia reddituale A o B. Il Contributo mensile (Cm) si otterrà dividendo il contributo annuo per undici.

Il Contributo concedibile (Cc) è ottenuto moltiplicando il contributo mensile (Cm) per quattro, ovvero per il numero dei mesi da Gennaio ad Aprile (fatta salva la presentazione delle ricevute).

Se invece il contratto d'affitto per l'anno 2020 interessa i mesi da febbraio a dicembre (sempre undici), il Contributo annuo (Ca) e quello mensile (Cm) risulteranno uguali all'esempio precedente, ma il Contributo concedibile (Cc) sarà pari al prodotto del contributo mensile per tre ovvero i mesi di Febbraio, Marzo e Aprile 2020.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o nei quali sussistono analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino al massimo del 25% (in tal caso il contributo da assegnare può essere superiore al limite di € 3.098,74 per la fascia A o al limite di € 2.320,00 per la fascia B) o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito possono essere innalzati fino ad un massimo del 25%. (vedasi di seguito l'esempio 3).

Si riportano di seguito alcuni esempi numerici di calcolo del contributo:

Esempio 1: Calcolo del contributo concedibile (Fascia A):

- ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00; canone annuo = € 3.600,00;
canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.
calcolo contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00 < € 3.098,74 contributo annuo = € 2.200,00

Se il contratto ha durata da Gennaio a Dicembre 2020 e il richiedente presenta le ricevute relative alle

quattro mensilità Gennaio – Aprile, il contributo sarà pari a: Il contributo mensile = $2.200 / 12 = € 183,33$

Il contributo concedibile = $183,33 \times 4 = € 733,33$

Se il contratto ha durata da gennaio a dicembre 2020 e il richiedente presenta le ricevute relative alle mensilità Gennaio – Febbraio, il contributo sarà pari a:

Il contributo mensile = $2.200 / 12 = € 183,33$

Il contributo concedibile = $183,33 \times 2 = € 366,67$

Se il contratto ha durata da gennaio a novembre 2020 e il richiedente presenta le ricevute relative alle mensilità gennaio – aprile, il contributo sarà pari a:

Il contributo mensile = $2.200 / 11 = € 200$

contributo concedibile = $200 \times 4 = € 800$

Se il contratto ha durata da febbraio a dicembre 2020, e il richiedente presenta le ricevute relative alle mensilità febbraio – aprile, il contributo sarà pari a:

Il contributo mensile = $2.200 / 11 = € 200$

contributo concedibile = $200 \times 3 = € 600$

Esempio 2: Calcolo del contributo concedibile (Fascia A): ISEE del

nucleo familiare = € 10.000,00;

canone annuo = € 5.000,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

calcolo contributo = € 5.000,00 - € 1.400,00 = € 3.600,00 > € 3.098,74 contributo

annuo € 3.098,74

Per il calcolo del contributo concedibile per le mensilità effettive (massimo quattro) si rimanda all'esempio 1.

Esempio 3: Calcolo del contributo concedibile (Fascia A) con incremento del 25%: ISEE del nucleo

familiare = € 10.000,00;

canone annuo effettivo = € 4.000,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

calcolo del contributo = € 4.000,00 - € 1.400,00 = € 2.600,00 < € 3.098,74 Contributo

annuo senza incremento = € 2.600,00

Contributo annuo con incremento = $2.600 + 0.25 \times 2.600 = 3.250$

Per il calcolo del contributo concedibile per le mensilità effettive si rimanda all'esempio 1.

Esempio 4: Calcolo dell'ammontare massimo di contributo (Fascia A) con incremento del 25%: ISEE del nucleo

familiare = € 10.000,00;

canone annuo effettivo = € 5.000,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

calcolo del contributo = € 5.000,00 - € 1.400,00 = € 3.600,00 > € 3.098,74 Contributo

annuo senza incremento = € 3.098,74

Contributo annuo con incremento = $€ 3.098,74 + 0.25 \times € 3.098,74 = 3.873,42$

Per il calcolo del contributo concedibile per le mensilità effettive si rimanda all'esempio 1.

In considerazione del fatto che l'importo trasferito dalla Regione potrà essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno di ciascun Ente, il Comune di Meana Sardo, per ragioni di equità e parità di trattamento (così come consigliato dalla Regione Sardegna) potrà operare la riduzione proporzionale dei contributi di tutti i richiedenti inseriti nelle fasce A e B.

Articolo 6- Termini di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione, attentamente compilate e corredate della documentazione richiesta, da allegare unitamente al momento della presentazione delle stesse, devono pervenire tassativamente, pena esclusione, entro il termine di **scadenza perentorio fissato per le ore 12,00 del giorno 05. 06.2020.**

Articolo 7- Modulistica e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate esclusivamente sui modelli appositamente predisposti dal Comune e reperibili presso:

- Sito istituzionale del Comune di Meana Sardo all'indirizzo: www.comune.meana.sardo.it
- in formato cartaceo (ingresso Palazzo Municipale) nel caso in cui il richiedente non disponesse di strumenti informatici;

Le domande, pena la non ammissione delle stesse, devono essere compilate in ogni campo richiesto in modo chiaro e leggibile, devono essere debitamente sottoscritte e corredate da copia del documento di identità in corso di validità;

Per informazioni: Ufficio servizi sociali –Serena Mura- tel.078464362 int.4

Le domande devono essere presentate nel seguente modo:

Via e-mail al seguente indirizzo: mena@pec.comunemenasardo.it o protocollo@comunemeanasardo.it riportando nell'oggetto "Domanda per contributo canone di locazione Gennaio – Aprile 2020"

oppure

spedite mediante Raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Comune di Meana Sardo p.zza IV Novembre– 08030 Meana Sardo, riportando la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione Bando Contributo canone di locazione – anno 2020 mesi: Gennaio – Aprile;

consegnate a mano: piano terra palazzo municipale fronte poste.

Prot.n. 2276 del 12.05.2020

Il Responsabile del servizio
Serena Mura